



IL CAPO DELLA POLIZIA A CESENA

Sì a rinforzi e centrale unica

// pagina 14

IERI IL CAPO DELLA POLIZIA HA INCONTRATO I SINDACATI

Sì ai rinforzi attesi Ma Cesena perderà la centrale operativa

Garantiti 25 uomini da dirottare sui vari servizi in provincia: il prefetto Pisano tornerà a marzo per il nuovo commissariato

CESENA

Sì, ci saranno rinforzi di polizia per la provincia. No: il centralino del Commissariato di Cesena non resterà aperto. Questo malgrado (presto) gli uomini di via Don Minzoni potranno avere a disposizione la propria (ed attrezzata) sede nuova: a fianco del Caps e con target di trasloco e inaugura-

zione fissato a marzo 2026.

Sono gli elementi che il capo della polizia Vittorio Pisani, dopo l'inaugurazione del nuovo corso per poliziotti specializzati nella cyber sicurezza, ha dato ai sindacati di polizia della provincia, che ha incontrato in una delegazione compatta e composta dai vertici provinciali delle sigle Siulp, Sap,

Siap, Fsp e Silp Cgil.

«Abbiamo incontrato il capo della polizia, prefetto Pisani, dopo la sua visita al Caps, al fine di affrontare alcune delle criticità



Peso: 1-16%, 13-42%

più urgenti che riguardano l'operatività e l'efficienza del servizio di Polizia sul territorio» dettagliano i sindacati in una nota congiunta.

«Nell'incontro, abbiamo segnalato con forza la grave carenza di organico che affligge tutti i reparti di polizia della provincia, situazione che sta mettendo a dura prova la tenuta operativa e la sicurezza del personale. Abbiamo sottolineato la necessità di un intervento per riequilibrare le dotazioni organiche e garantire un servizio adeguato ai cittadini».

Al riguardo il prefetto Pisani ha assicurato che entro fine anno arriveranno rinforzi per la Questura di Forlì (15 uomini) ed il Commissariato di Cesena (10 uomini) oltre a rinforzi nel ruolo ispettori. «Inoltre attenzionerà anche l'eventuale aumento del personale delle Specialità (polizia Stradale, Polfer e Postale) di concerto con i compartimenti. Abbiamo poi posto l'attenzione sulla situazione del Caps di Cesena, evidenziando la necessità di un impegno

concreto affinché la struttura possa riprendersi pienamente e tornare a svolgere il ruolo strategico nella formazione del personale. Pisani, preso atto della situazione, ha garantito in tempi celeri lo stanziamento dei fondi necessari per il ripristino delle strutture che ancora necessitano di interventi come una palazzina alloggi e, soprattutto, il poligono».

Vista l'occasione (l'inaugurazione del corso vice ispettori "Tecnici Cyber") è stata anche sollecitato l'invio di rinforzi anche per la Polizia Postale, reparto sempre più cruciale nel contrasto alle minacce informatiche, alla pedopornografia online ed ai crimini digitali. Nessuna chance di mantenimento invece della centrale operativa al Commissariato di Cesena. Il numero d'emergenza della polizia in futuro risponderà da Forlì.

«Abbiamo ribadito la nostra netta contrarietà alla paventata chiusura della sala operativa del Commissariato di Cesena, presidio fondamentale per la sicurezza del territorio e per la tempesti-

vità dell'intervento operativo. Una decisione in tal senso rischierebbe di compromettere seriamente l'efficienza del servizio e la presenza della polizia nel comprensorio cesenate».

Ma il dado pare già tratto in quanto «il capo della polizia ha assicurato adeguati rinforzi per la sala operativa della questura di Forlì al fine di fare fronte alle nuove esigenze operative connesse alla gestione degli interventi di Cesena».

Sull'arrivo di rinforzi e le novità per il territorio i sindacati di polizia avranno modo di tirare le somme in questi mesi. Anche perché potranno rendicontare eventuali promesse non mantenute dal proprio vertice "de visu" con lui il prossimo marzo. Pisani ha chiosato all'incontro coi sindacati dicendosi certo di essere presente in città entro il primo trimestre del 2026. Quando a marzo il commissariato di via Don Minzoni traslocherà in via IV Novembre nella nuova sede e taglierà il nastro.

